ref-id-1678

CON I BAMBINI: 10 MLN PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA...-2-

Le statistiche più recenti e le analisi di enti come l'ISTAT, il Ministero dell'Interno e le associazioni antiviolenza confermano una persistente e allarmante incidenza dei femminicidi e, più in generale, degli omicidi in ambito familiare. In Italia, ogni anno, decine di donne vengono uccise da partner o ex partner, e in una percentuale significativa di questi casi, sono presenti figli minori. Le stime più prudenti indicano che, annualmente, centinaia di bambini si trovano a dover affrontare la perdita contemporanea di entrambi i genitori a causa di un omicidio-suicidio o di un omicidio seguito da arresto. Questo dato rende l'Italia uno dei paesi europei con un numero elevato di 'orfani speciali'. A livello europeo, la consapevolezza del fenomeno è in crescita, ma la raccolta omogenea dei dati e la codificazione esatta dei 'figli orfani di femminicidio' (o più ampiamente, di crimine domestico) sono ancora in fase di affinamento. La vita dei figli di vittime di un crimine domestico viene fortemente sconvolta, dal momento che non affrontano un lutto ordinario, ma un trauma complesso e stratificato, che comprende: la perdita violenta e contemporanea di entrambi i genitori: uno ucciso, l'altro in carcere o latitante. Questo impedisce un processo di elaborazione del lutto 'normale' e li espone a un senso di abbandono e tradimento profondo.(SEGUE)(ITALPRESS).

Peso:43%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

481-001-001